



AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO

73034 Via P.tta del Gesù - Cod. Fisc. 81001150754 – Tel. 0833-798329-55

e-mail: ufficiodipiano@comune.gaglianodelcapo.le.it

Pec: ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

COMUNI DI: GAGLIANO DEL CAPO (Capofila), ALESSANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, MIGGIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATU', PRESICCE-ACQUARICA, SALVE, SPECCHIA, TIGGIANO, TRICASE, UGENTO, A.S.L. LE – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI GAGLIANO DEL CAPO

UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 120 Registro Generale
del 31-03-2026

N. 35 Registro del Settore
del 31-03-2026

OGGETTO: Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione (ai sensi dellart. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) per il rafforzamento e la gestione del servizio di Educativa Domiciliare per Minori, di cui allart. 87 bis del R.R. 4/2007 come modificato dallart. 13 del R.R. 3/2021, integrato al Programma P.I.P.P.I. (LEPS), a valere parzialmente con risorse del Fondo Povertà" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. CUP (QSFP 2021): H91H22000140003 - CUP (QSFP 2024): H91H25000140003.CIG: BB066EA23D

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si attesta la regolarità Tecnica	Si attesta la regolarità Contabile in merito alla coerenza con le previsioni e le disponibilità finanziarie del Piano di Zona.
Parere: Favorevole Data parere: 30-03-2026	Parere: Favorevole Data parere: 26-03-2026
Il Responsabile del procedimento Dott.ssa Marianna ZIZZA	Il Responsabile Finanziario dell'Ambito Dott.ssa Roberta Bramato

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO CHE:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede all'art. 55 che:
 - In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
 - La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
 - La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
 - Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner";
- la legge 8 novembre 2000 n. 328: "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e in particolare l'art. 5 comma 3 che prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le regioni, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- Il DPCM del 30 marzo 2001 rubricato "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n.328*", in particolare all'art. 7 prevede "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore";
- La legge regionale n.11/2007 all'articolo 13 prevede che "*La Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale [....]*".

TENUTO CONTO CHE:

- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*", con particolare riferimento al paragrafo n. 5 rubricato "*la Co-progettazione*", riconosce la coprogettazione quale modalità di progettazione di interventi innovativi e sperimentali;
- Il DM n. 72 del 2021 disciplina le modalità di svolgimento della procedura di co-programmazione e di co-progettazione e le convenzioni di cui agli articoli 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;

- la Delibera ANAC n. 382 del 27/07/2022 e le relative linee guida del 04/08/2022 prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento;

VISTI:

- il Piano di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo approvato in Conferenza dei Servizi, seduta del 04.05.2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1648/2024 con cui veniva prorogata la validità del Piano Sociale di Zona 2022-2024 e ripartite le risorse per ciascun Ambito territoriale per l'annualità 2025;
- la Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 38 del 19.12.2024 con cui veniva ratificata la validità del Piano di Zona dell'ATS di Gagliano del Capo per l'annualità 2025;

RICHIAMATA la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali fra i Comuni costituenti l'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, che assegna al Comune di Gagliano del Capo il ruolo di Comune Capofila, delegato a compiere, tramite l'Ufficio di Piano, tutti gli atti gestionali relativi alla attuazione del Piano Sociale di Zona;

CONSIDERATO che l'Ambito ha realizzato con le risorse del PNRR Missione 5, componente 2, sotto-componente 1, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, il sub-investimento 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – programma PIPPI, attivando la procedura della coprogettazione al fine di individuare gli enti del Terzo settore partners ed implementare sul territorio di competenza i dispositivi richiesti; le pratiche di intervento previste nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti per ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. I dispositivi consistono nel:

- **Servizio di Educativa Domiciliare e/o Territoriale** (da integrarsi con il Servizio di Educativa Domiciliare prevista dall' ex art 87 bis del R.R. 4/2007 così come modificato dall'art. 13 del R.R. n. 3/2021), altrimenti definito di Educativa Familiare, è il dispositivo attraverso il quale gli educatori professionali, con specifica formazione socio pedagogica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita, per valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive (competenze e strategie) ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma;
- **Vicinanza solidale** rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie che ha come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un altro nucleo o di singole persone in una logica di affiancamento e di condivisione delle risorse e delle opportunità. Si colloca all'interno del continuum delle diverse forme di accoglienza familiare, scegliendo intenzionalmente di valorizzare l'ambiente di vita della famiglia e del bambino, piuttosto che collocare il bambino temporaneamente o per alcune ore della giornata in un'altra famiglia. Si privilegia la dimensione informale dell'intervento e la creazione e/o potenziamento di reti sociali che potranno continuare ad essere presenti nella vita della famiglia anche dopo la chiusura dell'intervento istituzionale e in cui anche la famiglia che ha fruito dell'intervento potrà mettere a disposizione le risorse maturate grazie ad esso;
- **Gruppi con i genitori e i gruppi con i bambini:** la finalità dell'attività in gruppo, grazie alla risorsa rappresentata dal contesto collettivo, è quella di rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e in particolare le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli. Sono invitati all'attività genitori e bambini seguiti dai servizi, sia in iniziative a loro specificamente dedicate, sia all'interno di azioni rivolte a tutte le famiglie promosse nella comunità territoriale in luoghi facilmente accessibili e non stigmatizzanti (incontri in nidi, scuole, Centri per le Famiglie, ludoteche, biblioteche ecc.)

- **Partenariato con i servizi educativi e la scuola:** promuovere lo sviluppo dei bambini e delle loro famiglie in una prospettiva di equità e giustizia sociale richiede una proficua collaborazione fra insegnanti, educatori e professionisti dei servizi sociali e sociosanitari. È necessario promuovere occasioni di confronto e formazione sugli approcci, le metodologie e gli strumenti che scuola, servizi educativi e sociosanitari hanno elaborato per valutare e progettare i propri interventi al fine di co-costruire un unico Progetto per ogni bambino. Questo dispositivo prevede il coinvolgimento della scuola e dei servizi educativi 0-6 anni dalle fasi che precedono l'avvio del percorso di accompagnamento. Il dispositivo adotta una prospettiva inclusiva e si articola in azioni che vedono il coinvolgimento del bambino, della classe e dell'intera comunità educativa o scolastica.

CONSIDERATO CHE:

- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 prevede il programma PIPPI come LEPS;
- tra gli interventi della L. 328/2000 – L.R. n.19/2006 a carico dell'Ambito Territoriale – Piano di Zona di Gagliano del Capo è previsto il Servizio di Educativa Domiciliare per minori di cui all'art. 87 bis del RR 4/2007, come modificato dall'art. 13 del R.R. 3/2021;

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera di Coordinamento n. 44 del 24.11.2022 è stata approvata la programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona 2022-2024, prevedendo le fonti di finanziamento per la linea di intervento B.2 (scheda di dettaglio n. 4) del PdZ 2022-2024;

- con le successive deliberazioni di Coordinamento Istituzionale n. 41 del 14.12.2023, n. 12 del 19.04.2024, n. 14 del 19.04.2024, n. 17 del 23.07.2024, n. 29 del 06.09.2024, n. 33 del 20.09.2024, n. 40 del 19.12.2024, n. 6 del 03.06.2025, n. 18 del 04.08.2025, n. 26 del 03.10.2025 e n. 41 del 11.12.2025 venivano programmate tutte le risorse assegnate all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo per la realizzazione dei servizi del Piano Sociale di Zona assegnate nel corso delle varie annualità, tra cui quelle relative al servizio di Educativa Domiciliare per minori;

DATO ATTO CHE il servizio di che trattasi è indicato come priorità di impiego dalle Linee Guida del Fondo Povertà ed è possibile utilizzare le risorse della Quota servizi del Fondo Povertà in favore dei nuclei familiari con minori presenti sul territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo beneficiari della misura di contrasto alla Povertà, Assegno di Inclusione, ovvero nei confronti di coloro che si trovano in condizioni di disagio sociale ed economico con ISEE inferiore a € 10.140,00;

DATO ATTO CHE sulla scheda B.2 – Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare del Piano Sociale di Zona 2022-2024 sono disponibili le risorse per la copertura finanziaria dell'Avviso di co-progettazione in oggetto (FNPS, FGSA, Risorse comunali e risorse del Fondo Povertà) per l'importo complessivo pari ad € 225.680,00;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- il servizio di Educativa Domiciliare per i minorenni è in scadenza e si dovrebbe procedere con una nuova procedura per affidamento del servizio;
- il programma PIPPI, in quanto LEPS, rappresenta un metodo di lavoro che deve necessariamente essere integrato con il servizio di educativa domiciliare, al fine di accompagnare verso un cambiamento la famiglia in situazione di vulnerabilità;

VALUTATO che la coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore è la procedura adatta per le attività a spiccata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevola la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito della tutela del minore e della famiglia in situazioni di vulnerabilità, in grado di offrire ai beneficiari una rete di servizi e una lettura esperta del fenomeno;

TENUTO CONTO che con Delibera n. 7 del 17.03.2026 il Coordinamento Istituzionale ha approvato l'utilizzo della procedura della coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore in luogo della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di educativa domiciliare integrato con il programma PIPPI e lo schema di

avviso di coprogettazione con gli Enti del Terzo settore per l'affidamento del Servizio di Educativa Domiciliare (ADE) di cui all'art. 87 bis del R.R. 4/2007 come modificato dall'art. 13 del R.R. 3/2021 integrato al Programma PIPPI (LEPS);

RITENUTO OPPORTUNO approvare l'avviso di coprogettazione con gli Enti del Terzo settore per la realizzazione e la gestione del Servizio di Educativa Domiciliare (ADE) di cui all'art. 87 bis del R.R. 4/2007 come modificato dall'art. 13 del R.R. 3/2021 integrato del Programma PIPPI (LEPS), ed i relativi allegati;

DATO ATTO che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

1. **FASE I:** Istruttoria della proposta progettuale e individuazione del/degli ETS con cui sviluppare le attività di co-progettazione;
2. **FASE II:** Definizione del progetto definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'AP ed i referenti del/degli ETS selezionati. La procedura verrà attuata in sede di Tavolo di co-progettazione - a cui parteciperanno i rappresentanti dei soggetti coinvolti - e prenderà avvio mediante discussione critica della proposta progettuale (PP) selezionata, con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal DP elaborato dalla AP e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi;
3. **FASE III:** Stipula della convenzione;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione e pubblicazione dei seguenti schemi:

- Avviso pubblico di co-progettazione rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati nel presente atto ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto;
- ALLEGATO MOD. A) Istanza di partecipazione;
- ALLEGATO MOD. B) schema proposta progettuale;
- ALLEGATO MOD. C) schema convenzione;
- ALLEGATO MOD. D) schema piano economico.

RITENUTO NECESSARIO provvedere a prenotare la relativa spesa come di seguito meglio specificata, dando atto che l'impegno delle risorse verrà assunto con successivo provvedimento nei confronti dell'ETS o degli ETS che svolgeranno il servizio ed individuati a seguito della conclusione della procedura di co-progettazione e nel rispetto delle risultanze del procedimento condiviso;

ACQUISITO:

- il CIG **BB066EA23D** ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, come modificata e interpretata dalla Legge n. 217/2010;
- il CUP (QSFP 2021): **H91H22000140003**;
- il CUP (QSFP 2024): **H91H25000140003**;

DATO ATTO che il RUP della procedura di coprogettazione è il dott. Cazzato Emiliano;

VISTI:

- Il Piano Sociale di Zona V annualità;
- Il Regolamento dell'Ufficio di Piano;
- L'Art. 118 Cost.;
- L'Art. 119 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- La Legge n. 241/1990;
- La Legge n. 328/2000;
- Il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- Il D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

- a. Il Piano Nazionale per il Contrasto alla Povertà;
- b. Il D. Lgs. del 3 luglio 2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo settore;
- c. Le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- d. La sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- e. La L.R. 10 Luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- f. Il Decreto del Presidente dell'ATS di Gagliano del Capo n. 02 del 11/04/2025 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano al dott. Emiliano Cazzato;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'Avviso Pubblico di Co-progettazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore per la realizzazione e la gestione del Servizio di Educativa Domiciliare (ADE) di cui all'art. 87 bis del R.R. 4/2007 come modificato dall'art. 13 del R.R. 3/2021 integrato al Programma PIPPI (LEPS) ed i relativi allegati, per la durata di un anno dalla firma della Convenzione con i soggetti partner;

DI DARE ATTO CHE sulla scheda B.2 – Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare del Piano Sociale di Zona 2022-2024 sono disponibili le risorse per la copertura finanziaria dell'Avviso di co-progettazione in oggetto (FNPS, FGSA, Risorse comunali e risorse del Fondo Povertà) per l'importo pari ad **€ 214.933,33** oltre Iva al 5% e complessivamente € 225.680,00;

DI PRENOTARE la spesa complessiva pari ad **€ 214.933,33** oltre Iva al 5% sui capitoli del bilancio del Comune capofila, come di seguito dettagliato:

RISORSE	CAPITOLO	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo Povertà 2021	5023	€ 16.504,00	€ 8.252,40
FNPS 2024	1477	€ 47.000,00	€ 8.000,00
Fondo Povertà 2024	5023	€ 40.000,00	€ 20.000,00
FGSA 2024	1477	€ 9.196,00	€ 4.727,60
FGSA 2025	1477	€ 1.300,00	€ 700,00
FGSA 2022	1477	€ 26.000,00	€ 14.000,00
Risorse comunali 2025	1477	€ 10.000,00	€ 20.000,00
		€ 150.000,00	€ 75.680,00
TOTALE		€ 225.680,00	

DI DARE ATTO CHE con nota prot. 7017 del 30.03.2026 si è provveduto a comunicare le variazioni al bilancio del Comune di Gagliano del Capo, comune capofila, competenza 2026, per adeguare lo stanziamento sul cap. 1477 alla programmazione di cui al punto 2);

DI DARE ATTO altresì che l'impegno delle risorse verrà assunto con successivo provvedimento nei confronti dell'ETS o degli ETS che svolgeranno il servizio ed individuati a seguito della conclusione della procedura di co-progettazione e nel rispetto delle risultanze del procedimento condiviso;

DI DARE ATTO che il RUP della procedura di coprogettazione è il dott. Cazzato Emiliano;

DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del Settore Economico – Finanziario del Comune Capofila (Gagliano del Capo) per gli adempimenti di competenza;

DI DISPORRE la pubblicazione dell'Avviso e degli allegati all'Albo Pretorio del Comune di Gagliano del Capo, Capofila dell'Ambito, e sul sito istituzionale dello stesso oltre che sui siti istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito.

Il Responsabile del Settore
Dott. Emiliano Cazzato